

I vantaggi cognitivi dell'autismo nel settore della tecnologia

Per avere successo nel settore tecnologico, un professionista deve possedere due distinti set di competenze. Sono chiamate hard skill e soft skill. Le hard skill si ottengono con formazione, istruzione o precedenti esperienze lavorative che hanno sviluppato competenze in ambito tecnologico. Queste possono includere una laurea in informatica, la conoscenza del funzionamento di un macchinario, dei linguaggi di programmazione, o un'esperienza sul campo in settori come il Project Management di progetti IT. Individuare le soft skill di un lavoratore non è altrettanto facile, anche se secondo alcuni sono più importanti delle hard skill in termini di possibilità di una carriera di successo (fonte: Balance Careers). Queste soft skill includono comunicazione, leadership, lavoro di gruppo, gestione del tempo e, tra le altre, abilità di problem-solving.

Le soft skill dell'autismo

Se molti immaginano che le persone autistiche abbiano un dono innato per la programmazione, il controllo qualità e la robotica, le ricerche indicano che l'autismo presenta un numero ancora maggiore di soft skill con vantaggi cognitivi molto apprezzati dalle aziende. Le soft skill per le persone nello spettro autistico possono includere attenzione al dettaglio, concentrazione prolungata, assenza di errori, identificazione dei pattern, analisi sistematica e uno stile comunicativo diretto. Queste soft skill sono apprezzate nel settore della tecnologia, dove il lavoro è dettagliato, ripetitivo e le discussioni mai ambigue.

Uno studio pubblicato nel 2012 nel Journal of Abnormal Psychology ha rivelato che alcune persone autistiche hanno una capacità superiore al normale di processare informazioni e sono maggiormente in grado di scoprire dati considerati "decisivi". La Professoressa Nilli Lavie dell'Istituto di Neuroscienze Cognitive ha affermato che "Questo si può notare solo quando l'incarico diventa più impegnativo, con più informazioni da processare. Nelle condizioni di lavoro più critiche, le persone autistiche sono in grado di recepire significativamente più informazioni rispetto all'adulto tipico" (fonte: Science Daily).

I risultati dei suoi studi mostrano che gli adulti autistici possono eccellere nel campo della tecnologia dell'informazione e altre carriere simili. Questo è probabile soprattutto quando il lavoro richiede concentrazione prolungata e "l'abilità di interpretare grandi quantità di dati raccolti in un computer" (fonte: CBS News).

Autismo e tecnologia

Anna Cockayne, docente emerita in Management delle Risorse Umane alla Nottingham Trent University, ha condotto uno studio nel 2016. Insieme alla collega Lara Warburton dell'azienda automobilistica Rolls Royce, ha intervistato i manager di 6 grandi imprese. Lo studio ha rivelato che molti dipendenti autistici avevano un QI più alto ed eccellevano nelle attività di routine ed altri compiti ripetitivi, dove l'attenzione al dettaglio era considerata fondamentale. Anche lo stile comunicativo diretto era considerato un punto di forza, perché i problemi venivano segnalati con trasparenza.

Se è vero che i risultati sono personali e l'autismo è uno spettro in cui non esistono due soggetti uguali, questo studio rivela che i vantaggi cognitivi dell'autismo sono le fondamenta su cui poggiano le hard skill. La tecnologia ha una natura ben definita; è fatta di numeri e booleana per definizione. Per via dei pattern, delle ripetizioni e dei sistemi fondati su regole, su cui la maggior parte della tecnologia si fonda, una persona nello spettro autistico è particolarmente adatta ad avere successo. Ad esempio, un individuo autistico può programmare e farlo con maggiore focus e concentrazione prolungata. Una persona autistica che si occupi di test di qualità di un'applicazione lo farà con stretta aderenza ai test case e senza prendere scorciatoie. E una persona autistica può argomentare senza mezzi termini e senza preconcetti – una competenza molto apprezzata nel campo dell'analisi dei sistemi.

Per concludere, applicando i vantaggi delle soft skill cognitive dell'autismo a compiti complessi anche se ripetitivi, comuni nello sviluppo e testing di applicazioni software, è possibile ottenere risultati di qualità più elevata. Quando queste soft skill si accompagnano ad altre hard skill – che includono conoscenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e ingegneristiche – i risultati possono essere straordinari.

Riferimenti:

- Feinstein, Adam (2019): *Autism Works. A Guide to Successful Employment across the Entire Spectrum*. Abingdon: Routledge.
- Nottingham Trent University (2016): *Asperger's in the workplace study reveals benefits and challenges for managers*. <https://phys.org/news/2016-07-asperger-workplace-reveals-benefits.html> (08/19/2019)
- Doyle, Alison (2019): *Hard Skills vs. Soft Skills: What's the difference?* <https://www.thebalancecareers.com/hard-skills-vs-soft-skills-2063780> (08/19/2019)
- Science Daily (2012): *People with autism possess greater ability to process information, study suggests*. <https://www.sciencedaily.com/releases/2012/03/120322100313.html> (08/19/2019)
- Castillo, Michelle (2012): *Study: People with autism better at processing information*. <https://www.cbsnews.com/news/study-people-with-autism-better-at-processing-information> (08/19/2019)



Domande?

auticon srl
+39 02 47709056
info@auticon.it
www.auticon.it